



**RELAZIONE
SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE
ADOTTATE NEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE 2022
DELLE PARTECIPAZIONI DEL
CONSORZIO PER I SERVIZI DI
IGIENE DEL TERRITORIO
AI SENSI
DELL'ART. 20 COMMA 4
DEL D.LGS. 175/2016
AL 31.12.2023**

1. Premesse
2. Il Piano di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni del Consorzio ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (al 31.12.2022).
3. Le misure attuate al 31.12.2023 sulla base del Piano di razionalizzazione (art. 20 comma 4 del TUSP)

1. Premesse

La legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) aveva imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che potesse produrre risultati già entro fine 2015; il comma 611 della Legge 190/2014 disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indicava i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A tal fine il Consorzio approvò con delibera dell'Assemblea n. 5 del 28.12.2015 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate del consorzio, già approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 8.06.2015 e trasmesso con nota prot. 898 del 26.05.2015 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 190/2014.

Nel suddetto Piano venivano indicate le seguenti misure di razionalizzazione:

SOCIETÀ PARTECIPATA	MISURE DA ADOTTARE
Savno Srl	<u>Mantenimento della partecipazione</u> , per le seguenti motivazioni: 1. la società svolge il servizio integrato di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Bacino "Sinistra Piave" , costituito da 44 Comuni con una popolazione di oltre 300.000 abitanti; 2. i risultati i risultati sia in termini di maggiore raccolta differenziata che di minor produzione di secco pro capite posizionano i Comuni del Bacino "Sinistra Piave", tra i primi posti in Italia; 3. sono stati già conseguiti gli obiettivi di raccolta differenziata fissati al 65% entro il 31.12.2012 dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i., nonché già raggiunti gli obiettivi del 70%, fissato al 2020, dal "PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI. DECRETO LEGISLATIVO N. 152 DEL 2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI", recentemente approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione n. 30 del 29.04.2015.
Bioman Spa	<u>Mantenimento della partecipazione</u> per le seguenti motivazioni:

	<ol style="list-style-type: none"> 1. la società gestisce un servizio essenziale ai fini istituzionali dell'Ente; 2. La società consente al bacino "Sinistra Piave" di valorizzare la frazione verde ed umida dei rifiuti urbani raccolti, oltre a fornire il compost derivante dall'impianto a Comuni, aziende agricole ed utenze private
Ritec Srl	<p><u>Mantenimento della partecipazione</u> per le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la società gestisce un servizio essenziale ai fini istituzionali dell'Ente; 2. La società consente al bacino "Sinistra Piave" di valorizzare la selezione e vendita dei rifiuti secchi riciclabili 3. L'impianto della Ritec Srl a Godega di Sant'Urbano è strategico per i Comuni del Bacino Sinistra Piave

concludendo che *"le partecipazioni societarie del Consorzio erano finalizzate alla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nel bacino Sinistra Piave con risultati in termini qualitativi" (% di raccolta differenziata prossime all'80% nel 2015 a fronte dell'obiettivo fissato al 65% entro il 31.12.2012 dal Legislatore (art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.i.) e dell'obiettivo del 70%, fissato al 2020, dal "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali - Decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni e legge regionale n. 3 del 2000 e successive modifiche e integrazioni", recentemente approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione n. 30 del 29.04.2015), "ed economici (per il 2014 Euro 103,62/abitante/anno, inferiori a 169,67 Euro /abitante/anno per il Nord Italia, inferiori ai 116,38 Euro/ abitante/anno dei Comuni fino a 5.000 abitanti con una raccolta differenziata > del 60% secondo i dati 2013 elaborati da ISPRA) di rilievo nazionale, evidenziando, in particolare, che "con la gara a doppio oggetto come sopra illustrato, il Consorzio ha intrapreso le misure di organizzazione ed ottimizzazione delle partecipazioni secondo la vigente normativa europea in tema di servizi pubblici locali."*

Il D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 recante il titolo "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazz. Uff. 8 settembre 2016, n. 210, ha introdotto nuove disposizioni aventi ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, prevedendo in particolare all'art. 24, una revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuando con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20 del citato decreto legislativo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Infatti all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni" si legge al comma 1

"Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni"

possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate.”

2. Il “Piano di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni del Consorzio (ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 175/2016) del 2020

In osservanza all’art. 24 del D.lgs. 175/2006 testè riportato nelle premesse, il Consorzio ha approvato con delibera dell’Assemblea n. 4 del 14.03.2017 il “**Piano di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (ai sensi del D.Lgs. 175/2016)**” che in sintesi, dopo l’analisi condotta sulle società partecipate direttamente e indirettamente ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 175/2016, prevedeva le seguenti misure da adottare:

SOCIETÀ PARTECIPATA	MISURE DA ADOTTARE
Savno S.r.l.	Mantenimento della partecipazione
Bioman S.p.a.	Mantenimento della partecipazione
Ritec S.r.l.	Avvio di un processo di razionalizzazione che vede una preliminare nuovo assetto societario finalizzato alla fusione per incorporazione di Ritec S.r.l. in Savno S.r.l. ovvero, previa idonea valutazione del mercato, ad una operazione di valorizzazione con cessione complessiva della società Ritec S.r.l. entro 1 anno dalla data dalla presente ricognizione.

La suddetta deliberazione, unitamente al Piano, è stata trasmessa dal Consorzio con nota prot. 243 del 6.04.2017 alla partecipata Savno S.r.l. per l’attuazione delle misure di razionalizzazione ivi previste ed inviando con nota prot. 273 del 12.04.2017, ai sensi del comma 3 dell’art. 24 del D. Lgs. 175/2016;

Il medesimo provvedimento con l’allegato “Piano di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 175/2016)” è stato trasmesso alla sezione della Corte dei Conti competente (Sezione Regionale di Controllo in Venezia) sensi dell’articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all’articolo 15 con caricamento sull’apposita sezione di rilevazione delle partecipazioni del portale del MEF il 28.09.2017.

3. Le misure attuate al 31.12.2023 sulla base del Piano di razionalizzazione (art. 20 comma 4 del TUSP)

Si fa riferimento agli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) emessi dal MEF e dalla Corte dei Conti nel novembre 2019.

Il Piano di Razionalizzazione approvato nel 2017 prevedeva per il 2018 quale misura da attuare nei confronti di Ritec s.r.l., partecipata di Savno S.r.l., *“l’avvio di un processo di razionalizzazione che vede una preliminare nuovo assetto societario finalizzato alla fusione per incorporazione di Ritec S.r.l. in Savno S.r.l. ovvero, previa idonea valutazione del mercato, ad una operazione di valorizzazione con cessione complessiva della società Ritec S.r.l. entro 1 anno dalla data dalla presente ricognizione.”*

Con nota prot. 3487 del 13.11.2018, acquisita al prot. 628 del 15.11.2018 del Consorzio, Savno comunicò la situazione delle partecipate in adempimento del piano di razionalizzazione approvato con delibera dell’Assemblea Consorziale n. 4 del 14.03.2017, allegando il verbale di Assemblea dei Soci di Ritec srl del 29.10.2018, il bilancio finale ed il piano di riparto corredato dalla relazione del sindaco unico e revisore contabile di Ritec srl.

Quanto a Ritec, Savno comunicava che *“a seguito dell’atto notarile di cessione d’azienda in data 23 luglio 2018 mediante il quale l’azienda Ritec Srl veniva trasferita a Savno srl, la società partecipata è stata messa in liquidazione con Assemblea dei soci del 27.07.2018. La successiva Assemblea del 29 ottobre 2018 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto che determina l’effettiva cessazione dell’attività e chiusura di Ritec srl.”*

Conclusioni

Con il sopracitato atto di cessione del 23 luglio 2018 (registrato a Treviso il 27 luglio 2018 al n. 12570 serie 1T), tutte le attività e passività, i beni strumentali ed i contratti aziendali in essere sono ora in capo a Savno s.r.l., operando a tutti gli effetti la razionalizzazione approvata dall’Assemblea Consorziale giusta deliberazione n. 4 del 14.03.2017.

Nessuna altra razionalizzazione era stata prevista nel 2020 per il 2021, per il 2022 e per l’anno 2023.

Conegliano, 29 novembre 2024

IL PRESIDENTE

Dott. Roberto Campagna





**RELAZIONE SULLA
REVISIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI DEL
CONSORZIO PER I SERVIZI DI
IGIENE DEL TERRITORIO
AI SENSI DELL'ART. 20
COMMA 1 DEL D.LGS. 175/2016
AL 31.12.2023**

Si fa riferimento agli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) emessi dal MEF e dalla Corte dei Conti nel novembre 2019.

Sezione 1 – Schema delle partecipazioni detenute

Sezione 2 – Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito

Sezione 3 – Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

3.1. *Savno S.p.a.*

3.2. *Bioman. S.p.a.*

3.3. *Eco+Eco Srl (ex "Eco+Eco s.r.l.")*

Sezione 4 - Riepilogo misure di razionalizzazione

Sezione 5 - Considerazioni di ordine generale e conclusioni

Sezione 1 – Schema delle partecipazioni detenute

La ricognizione al 31.12.2023 delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Consorzio ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 175/2016

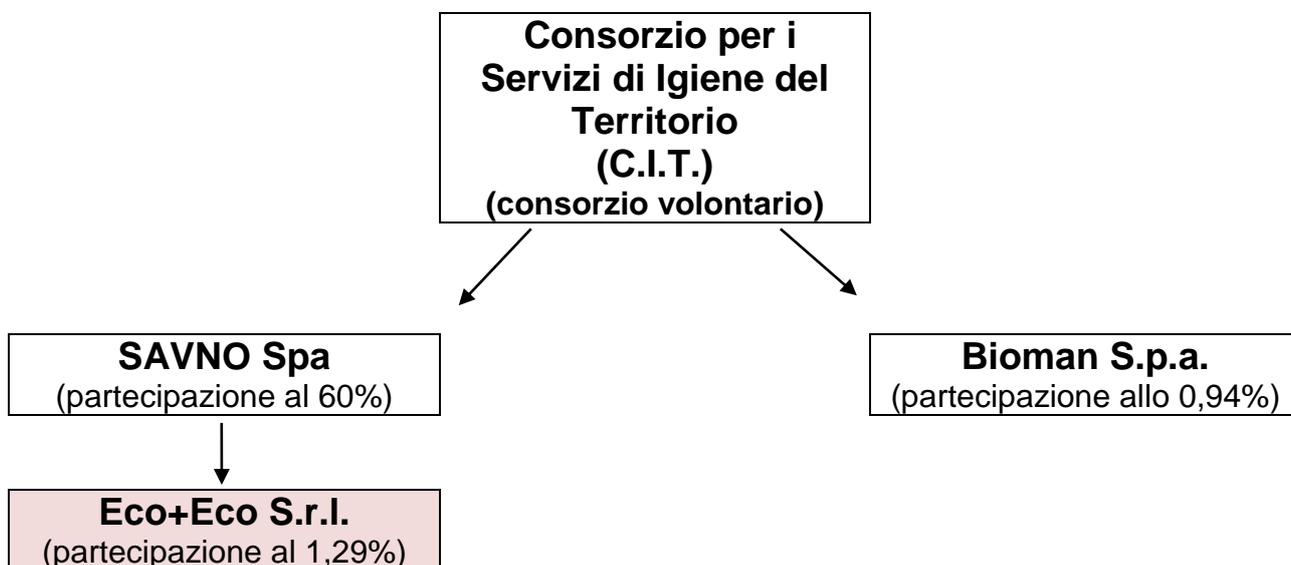
Il Consorzio Igiene del Territorio, con sede legale in Via Vittorio Emanuele II, 67 a Vittorio Veneto (TV) e sede operativa in via Italia 133 a San Vendemiano (TV), costituito dai seguenti 44 Comuni facenti parte del Bacino TV1 – Nord Orientale: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, a seguito della sopravvenuta soppressione delle funzioni di Autorità di Bacino conferite ex L.R. 52/2012 a Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", consorzio volontario ex art. 31 del d.lgs. 18.08.2016 n. 267, al 31 dicembre 2022 partecipa **direttamente** al capitale delle seguenti società:

1. **Savno S.p.a. di cui detiene una quota del 60%;**
2. **Bioman S.p.a. di cui detiene una quota dello 0,94%.**

Inoltre partecipa **indirettamente** al capitale della seguente società:

3. **Eco+Eco S.r.l., tramite Savno Spa, che detiene una quota del 1,29% dopo la fusione per incorporazione di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (nata nel 2006) in Eco+Eco s.r.l. e la variazione della denominazione sociale di quest'ultima in Eco+Eco S.r.l. del 1° novembre 2022, con efficacia degli effetti contabili e fiscali a valere dal 1° gennaio 2022-**

Schematicamente al 31.12.2023 si ha:



Il Consorzio, come da art. 2 dello Statuto, presenta le seguenti finalità:

1. Cura la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, compresa la gestione post mortem dell'ex discarica denominata "del Campardo", un tempo di competenza del dissolto Consorzio obbligatorio quale Autorità di Bacino.
2. Può acquisire quote di società che svolgono servizi ecologici ed ambientali a favore del territorio e per conto dei Comuni Consorziati; redigere, progettare, eseguire o gestire opere pubbliche o servizi che rivestono una rilevanza sovracomunale.
3. Il Consorzio promuove nel territorio degli Enti di competenza, secondo quanto consentito dalla legge, iniziative di studio, organizzazione e realizzazione di progetti pubblici di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili e campagne di comunicazione ed educazione nel medesimo settore.

Sezione 2 – Ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito

La presente sezione contiene un quadro di sintesi delle partecipazioni detenute e delle azioni programmate, anticipando sinteticamente il contenuto delle schede relative alle medesime partecipazioni.

PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL CONSORZIO C.I.T.				
SOCIETÀ PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
Savno S.p.a.	03288870276	60%	Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani del bacino Sinistra Piave	Mantenimento della partecipazione
Bioman S.p.a.	02601751205	0,94%	Società dedita al trattamento e valorizzazione del rifiuto umido e del verde	Mantenimento della partecipazione

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DEL CONSORZIO C.I.T.				
SOCIETÀ PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
Eco + Eco S.r.l.	03071410272	1,05% tramite Savno S.p.a.	Società dedita al trattamento e smaltimento del rifiuto secco	Mantenimento della partecipazione

Sezione 3 – Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

3.1 Savno S.p.a. (Servizi Ambientali Veneto Nord Orientale S.p.a.)

In data 30 dicembre 2022 con deposito al RI di Treviso Belluno prot. n .589/2023 del 03 gennaio 2023 e con data iscrizione al Registro Imprese del 12/01/2023 la società si è trasformata in Società per azioni assumendo la denominazione di SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE SPA - in forma abbreviata SAV.NO. SPA.

Contestualmente con lo stesso atto notarile ha aumentato il Capitale Sociale da Euro 4.000.000 ad Euro 10.000.000 mediante imputazione a Capitale della Riserva Straordinaria di Euro 6.000.000. Il Capitale Sociale risultante, integralmente versato e sottoscritto, è rappresentato da n. 10.000.000 azioni nominative da Euro 1,00 cadauna assegnate ai soci in proporzione alla partecipazione da ciascuno già detenuta.

3.1.1 L'oggetto sociale

La Società ha per oggetto sociale:

- 1) l'esercizio, in proprio e/o per conto terzi, direttamente e/o attraverso società controllate, collegate e/o partecipate, affitti di aziende o rami delle stesse, della gestione dei servizi di igiene ambientale e precisamente la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il conferimento, il deposito a discarica e lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi specie e natura (urbani, anche assimilabili e speciali pericolosi e non pericolosi), nonché la loro commercializzazione;
- 2) la lavorazione, il trattamento dei rifiuti urbani, assimilabili e speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché ogni altro residuo suscettibile di recupero a mezzo riciclaggio per la produzione di materie prime e/o prodotti da commercializzare sul mercato;
- 3) l'esecuzione delle opere di bonifica e risanamento ambientale di qualsiasi tipo e genere;
- 4) le attività concernenti la prevenzione da inquinamento, di bonifica e risanamento per la salvaguardia ambientale in generale;
- 5) la costruzione, compresa l'esecuzione dei lavori edili anche complementari e la gestione degli impianti anche a tecnologia avanzata, necessari all'attuazione di quanto previsto nei precedenti punti, sia per conto proprio che di terzi;
- 6) il trattamento del suolo e del sottosuolo e la sua difesa, nonché il consolidamento dei terreni e la realizzazione di opere speciali nel sottosuolo;
- 7) lo spazzamento, l'innaffiamento, il lavaggio delle strade, i lavori di canalizzazione, lo sgombero neve, lo spurgo pozzi neri;
- 8) la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi ambientali;
- 9) la derattizzazione, la disinfestazione degli immobili ed aree pubbliche e private e degli impianti di trattamento rifiuti e/o prodotti;
- 10) la realizzazione, gestione, manutenzione del verde privato e pubblico e dell'arredo urbano;
- 11) l'effettuazione di lavori agricoli per conto terzi con personale;
- 12) lo svolgimento dell'attività di autotrasporto di cose in conto proprio e per conto di terzi;
- 13) l'attività di officina meccanica per la manutenzione, riparazione e verniciatura di mezzi di trasporto di qualsiasi specie e natura in conto proprio e per conto di terzi con relativo ricovero;
- 14) il noleggio con o senza autista di veicoli in genere, nonché il noleggio con o senza autista, di macchine agricole, attrezzature, macchine operatrici ed autogru;

- 15) la gestione integrata delle risorse energetiche, di qualunque tipo e finalità' e pertanto l'acquisto, produzione, distribuzione e vendita di energia comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi, nonché la costruzione, la manutenzione e la gestione dei relativi impianti come ad esempio di biogas e biometano;
- 16) la prestazione di servizi e consulenze, anche per conto di terzi, collegati alla gestione integrata delle risorse energetiche;
- 17) la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi energetici;
- 18) l'espletamento di servizi tecnici, amministrativi, di elaborazione dati, di gestione e riscossione delle tariffe e dei canoni inerenti le attività di interesse pubblico locale in genere;
- 19) la realizzazione di:
 - a) studi, ricerche, progettazione, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nel settore dei servizi di cui sopra;
 - b) ogni altra attività diretta a favorire l'espletamento dei servizi indicati, complementari od affini a quelli innanzi menzionati, siano ad essa affidati da soci pubblici e/o privati;
- 20) la registrazione di un proprio marchio di identificazione, che potrà essere utilizzato anche da altri soggetti, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione;
- 21) le attività di informazione, formazione ed addestramento (corsi, convegni, conferenze, ecc.) su temi relativi alla cura, alla difesa, alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente in tutti i suoi aspetti favorendo la crescita delle conoscenze, in collaborazione con enti pubblici e privati;
- 22) le attività correlate alla crescita delle competenze e della qualificazione professionale, anche in tema di protezione, prevenzione e gestione della sicurezza, di quanti operano in stretto contatto con l'ambiente, finalizzate al miglioramento della qualità della vita in un'ottica di sviluppo sostenibile dell'ambiente.

La società potrà inoltre avviare rapporti di collaborazione con le autorità dello stato, la regione, gli enti pubblici territoriali (provincia, comuni, consorzi) ed economici, le università, enti pubblici e privati in genere e società commerciali, e stipulare con essi convenzioni ed accordi di programma; in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali ed industriali anche di import-export, finanziarie - queste ultime non nei confronti del pubblico - e bancarie, locative, ipotecarie ed immobiliari compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari; concedere fidejussioni avalli e garanzie reali anche a favore di terzi nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, nei limiti di cui all'art. 2361 c.c..

3.1.2 La compagine societaria

Savno S.p.a. (Servizi Ambientali Veneto Nord Orientale S.r.l.) è la società le cui quote sono detenute per il 60% dal Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio costituito dai seguenti 44 Comuni facenti parte del Bacino TV1 – Nord Orientale:

Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Il restante 40% delle quote è detenuto, a seguito di gara europea a doppio oggetto per la vendita delle quote e affidamento del servizio, bandita nel 2013 e affidata nel 2014, da:

- 18% Sesa spa di Este (PD)
- 16% Ingam srl di Mirano (VE)
- 6% Bioman spa di Mirano (VE)

Savno Spa ha un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di € 10.000.000 schematicamente riportato nella tabella seguente.

Ente	Quota	Quota (%)
Consorzio di Igiene del Territorio	€ 6.000.000	60%
Sesa Spa	€ 1.800.000	18%
Ingam Srl	€ 1.600.000	16%
Bioman Spa	€ 600.000	6%
TOTALE	€ 10.000.000	100%

3.1.3 I principali dati economici della società

I dati economici salienti sono riportati nella tabella seguente:

VOCI DI BILANCIO	2021	2022	2023
capitale	4.000.000 €	4.000.000 €	10.000.000 €
patrimonio netto	13.112.315 €	14.726.726 €	15.983.342 €
valore della produzione	38.462.838 €	38.948.887 €	43.237.841 €

3.1.4 I servizi resi alla cittadinanza

Nel corso del 2014 il Consorzio Igiene del Territorio bandì una gara europea “a doppio oggetto” per la scelta del socio privato di SAV.NO S.r.l. e contestuale attribuzione al medesimo soggetto, quale partner operativo, di specifici compiti connessi alla gestione del servizio integrato di igiene urbana nei territori dei comuni consorziati, nonché la realizzazione a proprie spese, di un impianto di travaso dei rifiuti urbani e di un impianto di trattamento del rifiuto secco residuo della raccolta differenziata e/o dei rifiuti riciclabili, in grado di rendere autonoma la gestione rifiuti per il Consorzio TV1. L’aggiudicazione definitiva avvenne nel mese di agosto 2014 a favore dell’ATI Sesa Spa, Ingam Srl e Bioman Spa.

La gestione dei servizi di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti vede la seguente evoluzione storica:

- nel 2003: inizio sistema di raccolta “porta a porta” del rifiuto secco del rifiuto umido;
- nel 2008: inizio sistema raccolta “porta a porta” della plastica/metalli;
- 2014: completamento del passaggio dal sistema “a cassonetto” al sistema “porta a porta” su 43 Comuni su 44;
- nel 2015: introduzione della tariffa corrispettiva (43 Comuni su 44);
- nel 2018: sistema di raccolta “porta a porta” e tariffa corrispettiva in tutti e 44 Comuni del bacino.

3.1.5 Verifica delle attività svolte da Savno S.p.a. ai sensi degli art. 4, 5 e 20 del D. Lgs. 175/2016

L'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 così recita:

“Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”*

Savno S.p.a. è società a partecipazione mista pubblico-privata, a seguito della procedura aperta “a doppio oggetto” per la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nel bacino “Sinistra Piave”, indetta dal Consorzio, allora Autorità di Bacino TV1, cui è subentrato nel 2015 quale autorità il Consiglio di bacino “Sinistra Piave” ex L.R. 52/2012, rispettosa sia della previgente disciplina normativa (D.Lgs. 163/2006) sia di quella vigente (D.Lgs. 50/2016) e di quella introdotta dal D.Lgs. 175/2016: in particolare, risultano infatti rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 17 (rubricato “Società a partecipazione mista pubblico-privato”), ossia:

- la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato, la cui partecipazione non è inferiore al 30% (in Savno è pari al 40%);
- il socio pubblico mantiene una posizione di controllo sulla società mista (il 60% è controllato dal consorzio costituito dai 44 Comuni del bacino);
- la partecipazione del socio privato alla società non è superiore alla durata dell'appalto (la durata dell'affidamento del servizio è per anni 15 (quindici), ai sensi dell'art. 203 comma 2 lettera c), con decorrenza dall'1.01.2015 e fino al 31.12.2029;
- giusto verbale di Assemblea del 19.06.2017 rep. N. 6802 e racc. 4390 ai rogiti del notaio Avv. Maurizio Viani, registrato Treviso il 28.06.2017 al n. 10352 serie 1T, lo statuto di Savno S.p.a. è stato all'uopo adeguato alla nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevedendo all'art. 11 la durata e termine di partecipazione del socio privato, la liquidazione alla scadenza del socio privato e lo scioglimento del rapporto societario del socio privato in caso di risoluzione del contratto di servizio, e questo in ottemperanza al mandato dell'Assemblea del Consorzio giusta deliberazione n. 7 del 22.11.2016 alla partecipata Savno s.r.l di operare le eventuali modifiche allo Statuto come previsto al D.Lgs. 175/2016.

Alla luce di quanto sopra, Savno S.p.a. svolge l'attività di gestore del servizio integrato di rifiuti urbani nel bacino “Sinistra Piave” di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 175/2016.

L'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 così recita:

“A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”,

ed ancora al comma 2:

“L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica.”

Richiamato quanto esposto al precedente paragrafo, si conferma al 31.12.2023 che Savno S.p.a. è società a partecipazione mista pubblico-privata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 175/2016 per la gestione del servizio integrato dei rifiuti nel bacino Sinistra Piave a seguito della gara a doppio oggetto sopracitata tenutasi nel 2014 ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e rispettosa dell'attuale normativa (art. 5, comma 9 del D.Lgs. 50/2016).

L'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016, rubricato “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche” così recita:

“Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15”;

e ancora al comma 2:

“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”

Si esaminano punto per punto le rilevazioni da effettuare secondo i punti di cui al comma 2:

- a) la partecipazioni del Consorzio in Savno S.p.a. rientra nella categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 175/2016;
- b) la società Savno S.p.a. risulta avere una dotazione di dipendenti pari a 130 al 31.12.2020, 137 al 31.12.2021, 138 al 31.12.2022 e 147 al 31.12.2023 come si desume dalla nota integrativa del bilancio 2023, contro la presenza di un Consiglio di Amministrazione costituito attualmente da 5 membri (Presidente, Amministratore delegato e Consigliere) e quindi un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti;
- c) il Consorzio non possiede partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società Savno S.p.a. nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro: infatti si sono verificati ricavi per vendite e prestazioni medi nel triennio 2021, 2022 e 2023 (che poco si discostano dal fatturato) pari a € 39.245.285 come si ricava dal seguente prospetto:

	2021	2022	2023	Media 2021 - 2023
Ricavi vendite e prestazioni	€ 37.136.330	€ 37.361.685	€ 43.237.841	€ 39.245.285

- e) Savno S.p.a. non ha prodotto risultati negativi per quattro dei cinque esercizi precedenti: infatti negli ultimi 5 esercizi si sono avuti i seguenti utili:

Utili dell'esercizio	2019	2020	2021	2022	2023
	€ 1.446.650	€ 537.082	€ 1.266.852	€ 1.864.408	€ 1.756.619

- f) Savno S.p.a. opera un costante monitoraggio e controllo dei costi per il loro contenimento;
- g) Savno S.p.a., per le motivazioni sopra addotte, non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3.2 Bioman S.p.a.

3.2.1 L'oggetto sociale

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) la costruzione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti con gestione del servizio di trattamento e di smaltimento dei r.s.u. (rifiuti solidi urbani), in conto proprio e per conto di terzi, per soggetti privati e pubblici;
- b) il servizio di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali;
- c) il servizio di trattamento, smaltimento, riciclo e/o cessione e commercializzazione dei sottoprodotti e/o rifiuti industriali e agroalimentari;
- d) l'intermediazione e commercio di rifiuti con o senza detenzione;
- e) l'intermediazione di spazi e volumi relativi ai servizi di smaltimento e recupero rifiuti;
- f) la costruzione e gestione di impianti per il riutilizzo delle frazioni organiche e vegetali dei rifiuti con la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ammendanti misti (composti), concimi organici;
- g) la produzione e commercializzazione in tutte le sue forme di humus, torba, terricci, cortecce, concimi, fertilizzanti, ammendanti e prodotti simili ed affini inerenti e conseguenti;
- h) la raccolta, trasporto e riutilizzo delle frazioni organiche e vegetali dei rifiuti;
- i) lo studio, la ricerca, la progettazione, l'acquisizione e la cessione di tecnologie, processi e formule in genere nel settore del trattamento dei rifiuti, di ogni tipo, anche al fine di un loro riutilizzo od estrazione di elementi contenuti negli stessi;
- j) la gestione di impianti di igiene ambientale, di raccolta, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti solidi urbani e speciali;
- k) opere di bonifica di aree ed immobili;
- l) la promozione delle attività' collegate alla raccolta, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti;
- m) la pulizia di strade ed aree pubbliche, la derattizzazione, la disinfezione, la disinfestazione di immobili pubblici e privati e impianti di trattamento rifiuti e/o prodotti;
- n) la gestione di analisi di laboratorio chimico, microbiologico, dei rifiuti urbani, industriali ed agricoli, di controllo dell'inquinamento atmosferico, ambientale nonché analisi merceologiche in genere qualunque ne sia la provenienza;
- o) ogni altro servizio di interesse pubblico attinente alla materia ambientale, e più' in generale ogni attività diretta alla gestione e costruzione di opere e servizi di interesse pubblico;
- p) l'autotrasporto di cose per conto proprio e per conto terzi ai sensi ed effetti del D.M. 21.06.1991 n. 324, sia in Italia che all'estero, la spedizione, il trasporto combinato nazionale, internazionale e internodale, in trasporto fluviale e marittimo, l'agenzia di trasporto e magazzinaggio e stoccaggio merci con manipolazione, confezionamento, smistamento e consegna a domicilio, il trasloco nazionale ed internazionale ed ogni tipo di attività ad essi connessa, servizi di pulizia e facchinaggio;
- q) il noleggio di beni mobili ed in particolare di veicoli come definiti dagli articoli 46 e 47 del decreto legislativo 30 aprile 1992 — nuovo codice della strada, ed in particolare di autoveicoli, rimorchi, macchine agricole, macchine operatrici, e relativi accessori;
- r) la progettazione, la costruzione, l'installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione di impianti elettrici e di impianti per la produzione di energia elettrica, anche in cogenerazione e/o da fonti rinnovabili, di prodotti energetici e la loro commercializzazione;

- s) la progettazione, la costruzione, l'installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione di impianti ed apparecchiature, anche anti inquinamento, per la produzione, il trasporto e l'utilizzazione e distribuzione del gas, di prodotti combustibili, liquidi e gassosi e prodotti da fonti rinnovabili, ed il commercio dei medesimi;
- t) la progettazione, la costruzione, l'installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione di impianti di teleriscaldamento;
- u) la progettazione, la costruzione, l'installazione, trasformazione, ampliamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione di impianti di trattamento acque ad uso tecnologico industriale;
- v) la progettazione, la costruzione, l'installazione, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici di riscaldamento e climatizzazione civili ed industriali, di impianti idrosanitari, di impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche, di impianti di sollevamento di persone o di cose anche per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili, di impianti di protezione antincendio;
- w) lavori di difesa da calamità naturali e sistemazione agraria e forestale, lavori di realizzazione e manutenzione del verde pubblico, lavori di protezione civile;
- x) consolidamento di terreni ed opere speciali nel sottosuolo, bonifiche di aree ed immobili, impermeabilizzazioni per discariche e, comunque, lavori di risanamento ambientale;
- y) attività di promozione e sviluppo culture di biomassa e loro riutilizzo ai fini energetici; z) gestione di officine meccaniche, per la riparazione e verniciatura di automezzi e attrezzature in uso alla società;
- aa) gestione di impianti di depurazione;
- ab) costruzione e gestione di cave e discariche con lavori di ripristino e risanamento ambientale.

In via secondaria e non principale, la società potrà compiere, occasionalmente e al solo fine di conseguire l'oggetto sociale principale sopra indicato, mai ai fini di collocamento, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, industriali e commerciali che saranno ritenute utili o necessarie a detto scopo; potrà altresì prestare fidejussioni, avalli, cauzioni e concedere ipoteche, o altre garanzie reali, nonché raccogliere presso i propri soci, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale. Restano, in ogni caso, espressamente escluse dal presente oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 58/98 e quelle di mediazione di cui alla legge 51, 39/69, le attività professionali protette di cui alla L. 1815/39 e loro modifiche, integrazioni e sostituzioni e comunque tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Il core business di Bioman S.p.a. è il trattamento della frazione umida dei rifiuti: la società è proprietaria dell'impianto di compostaggio dei rifiuti urbani (frazione verde e frazione umida) che ha sede a Maniago (PN), presso il quale sono conferiti i rifiuti prodotti dai Comuni in gestione Savno S.p.a..

3.2.2 La compagine societaria

Bioman ha oggi (2023) un capitale di € 53.300.000,00 schematicamente riportato nella tabella seguente.

L'ingresso nella compagine sociale nel corso del 2021 da parte della Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia Spa (Friulia) con un apporto di capitale di 3.300.000 ha apportato una modifica nella partecipazione dal 1,01% allo 0,94%; e, a seguito dell'aumento di capitale

sociale del giugno 2023 (da € 48.300.000 a € 53.300.000) la compagine societaria è la seguente:

Ente	Quota	Quota (%)
Finam Group Spa	€ 38.982.070,00	73,14%
Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia S.P.A.	€ 3.668.615,00	6,88%
Smeet Wilhelmus Antonious	€ 3.545.491,00	6,65%
Idealservice Soc. Coop.	€ 3.492.363,00	6,55%
Sesa Spa	€ 2.118.424,00	3,97%
Eco+EcoSrl	€ 991.434,00	1,86%
Consorzio Igiene del Territorio	€ 501.603,00	0,94%
TOTALE	€ 53.300.000	100,00%

3.2.3 I principali dati economici

I dati economici salienti sono riportati nella tabella seguente:

VOCI DI BILANCIO	2021	2022	2023
capitale sociale	48.300.000 €	48.300.000 €	53.300.000 €
patrimonio netto	87.100.552 €	97.374.132 €	106.074.396 €
valore della produzione	61.883.687 €	79.601.372 €	65.358.289 €
utile d'impresa	9.370.944 €	11.273.580 €	4.033.200 €

Risultato d'esercizio (importi in euro)		
2021	2022	2023
9.370.944 €	11.273.580 €	4.033.200 €

3.2.4 I servizi resi alla cittadinanza

A seguito della delibera dell'Assemblea n. 8 del 16.11.2013, il Consorzio Igiene del Territorio, a seguito di avviso di manifestazione di interesse nel luglio 2013, approvò la proposta formulata dalla Società Bioman S.p.a. in data 09.10.2013 con la quale venne rappresentata, attesa l'insussistenza delle condizioni in ambito territoriale per la realizzazione di nuovi insediamenti per il trattamento dei rifiuti la disponibilità per:

- l'utilizzo della capacità produttiva residuale dell'impiantistica esistente per la valorizzazione della frazione vegetale e la frazione organica del rifiuto a disposizione di Bioman ed eventualmente delle società alla stessa collegate;

- la sottoscrizione di quote azionarie, anche di nuova emissione, di Bioman spa in ragione di una percentuale del 1% al valore di stima pari a € 500.000,00 di cui € 44.545,00 a titolo di valore nominale (pari a n. azioni 44.565) e € 455.435,00 a titolo di sovrapprezzo.

Il Consorzio Igiene del Territorio ha sottoscritto e versato una quota di aumento del capitale sociale della società Bioman S.p.a. - con sede legale a Mirano in via Stazione 80 - per il valore nominale di Euro 44.565,00 (n. 44.565 azioni, ordinarie, del valore nominale di 1 euro ciascuna), **pari all'1,01%** del capitale sociale. La qualifica di socio da parte del Consorzio ha altresì permesso di stipulare un contratto (scaduto il 31.12.2023) per il conferimento del rifiuto verde e umido a tariffe inferiori a quelle praticate in precedenza (umido: da 84 €/ton a 76 €/ton.; verde da 57,80 €/ton. a 52,80 €/ton.), con un risparmio annuo quantificabile in circa 200.000 € .

3.2.5 Verifica delle attività svolte da Bioman S.pa. ai sensi degli art. 4, 5 e 20 del D. Lgs. 175/2016

L'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 così recita:

“Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

Bioman S.p.a è società a partecipazione mista pubblico-privata a prevalente capitale privato e l'acquisizione dell'1,01% da parte del Consorzio è avvenuta nel 2013 a seguito di una procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di una “soluzione” al trattamento (compostaggio, biogas, ...) della frazione vegetale e della frazione organica dei rifiuti del bacino Sinistra Piave.

La ventilata ipotesi di costruzione di un centro di trattamento a servizio del bacino Sinistra Piave era subito apparsa insostenibile sia finanziariamente che economicamente (necessità di elevato investimento e disponibilità di elevate quantità di rifiuto umido da trattare) e ci si è rivolti quindi al mercato.

La partecipazione del Consorzio in Bioman S.p.a. è inscindibilmente legata alla durata del contratto di servizio (10 anni, rinnovabili di altri 5) per il trattamento della forsu e del verde: i vantaggi economici furono quantificati a fine 2013 in circa 200.000 Euro annui rispetto a quelli medi praticati dal mercato.

Si consideri che il rifiuto umido (verde e forsu) prodotto dal bacino Sinistra Piave costituisce circa il 40% dell'intera produzione di rifiuti urbani del bacino.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che Bioman S.p.a. svolga per conto del Consorzio e quindi della controllata Savno S.p.a., gestore del servizio integrato di rifiuti urbani nel bacino "Sinistra Piave", un servizio di interesse economico generale, strumentale alla miglior gestione del trattamento della frazione umida ricadendo nella fattispecie di cui agli art. 4, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. 175/2016.

L'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 così recita:

"A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa",

ed ancora al comma 2:

"L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica."

Richiamato quanto esposto al precedente paragrafo, si conferma che la partecipazione in Bioman S.p.a. da parte del consorzio è avvenuta a seguito di procedura ad evidenza pubblica (avviso di manifestazione di interesse) tenutasi nel 2013 ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e rispettosa dell'attuale normativa (art. 5, comma 9 del D.Lgs. 50/2016).

L'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016, rubricato "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" così recita:

"Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15".;

e ancora al comma 2:

"I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”

Si esaminano punto per punto le rilevazioni da effettuare secondo i punti di cui al comma 2:

- a) la partecipazioni del Consorzio in Bioman S.p.a., si ritiene, possa rientrare nella categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 175/2016;
- b) la società Bioman S.r.l. risulta avere una dotazione di dipendenti pari a 130 nel 2019, 137 nel 2020, 146 nel 2021, 163 nel 2022 e 172 nel 2023 contro la presenza di un Consiglio di Amministrazione costituito nel 2023 da 5 membri (Presidente e 4 Consiglieri) mentre nel 2024 il CdA si compone di due consiglieri e un Presidente:

Numero medio dipendenti	2020	2021	2022	2023
	137	146	163	172

- c) il Consorzio non possiede partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società Bioman S.p.a. nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro: infatti si sono verificati ricavi per vendite e prestazioni medi nel triennio 2021, 2022 e 2023 pari a € 65.929.311 come si ricava dal seguente prospetto:

Ricavi vendite e prestazioni	2021	2022	2023	Media 2021 - 2023
	€ 61.566.096	€ 74.903.706	€ 61.318.130	€ 65.929.311

- e) Bioman S.p.a. non ha prodotto non ha prodotto risultati negativi per quattro dei cinque esercizi precedenti: infatti negli ultimi 5 esercizi si sono avuti i seguenti utili:

Utili dell'esercizio	2019	2020	2021	2022	2023
	€ 5.339.333	€ 8.790.539	€ 9.370.944	€ 11.273.580	€ 4.033.200

- f) Bioman S.p.a. opera un costante monitoraggio e controllo dei costi mirando costantemente al loro contenimento ed investe nella ricerca (biogas, biometano, ...): al riguardo **si evidenzia la realizzazione di un impianto di distribuzione del**

biometano presso l'autoparco di Vittorio Veneto finalizzato ad alimentare gli automezzi del servizio di raccolta dei rifiuti, reale esempio di economia circolare secondo le recenti direttive europee;

- g) Bioman S.p.a., per le motivazioni sopra addotte, non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3.3 Eco+Eco s.r.l.

3.3.1 L'oggetto sociale

La società ha per oggetto le seguenti attività:

la società ha per oggetto l'acquisto, la costruzione, la gestione e la vendita di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni, inclusi i rifiuti della raccolta differenziata. Negli impianti di trattamento e/o smaltimento sono comprese le seguenti attività:

- selezione meccanica dei rifiuti per il trattamento di materia;
- stoccaggio dei rifiuti consistente nelle operazioni di deposito preliminare nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva dei materiali;
- produzione di compost, biodigestato, biogas, css e materiali combustibili, prodotti da rifiuti e da altre materie organiche anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico e da biomasse;
- termodistruzione e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani, rifiuti ospedalieri nonché di altre tipologie compatibili con il recupero di calore e la produzione di energia elettrica;
- travaso e trasferimento dei rifiuti;
- recupero dei rifiuti;
- trasporto dei rifiuti;
- gestione discariche per rifiuti urbani o speciali non pericolosi, sia in attività che post mortem, con tutte le attività connesse.

La società potrà inoltre predisporre studi e ricerche nonché gestire servizi a terzi in relazione al trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili. Inoltre la società ha per oggetto l'attività di:

1. autotrasporto di cose per conto terzi, traslochi, casa di spedizioni e trasporti nazionali e internazionali, trasporti combinati nazionali, internazionali e intermodali, trasporti fluviali, marittimi e lagunari, agenzia di trasporto magazzinaggio e stoccaggio merce con manipolazione, confezionamento, smistamento e consegna a domicilio, logistica dell'autotrasporto;
2. noleggio di veicoli con e senza autista in genere, sia con che senza il titolo autorizzativo, il noleggio di macchine agricole, attrezzature, macchine operatrici, autogru e carrelli, servizi pubblici di linea e da piazza;
3. escavazione e spianamento terreni, demolizioni in genere nell'edilizia pubblica nel campo 'artigianale, commerciale, industriale, lavori meccanico agrari, impresa edile costruzioni stradali fognature, impianti di illuminazione e telefonici, impiantistica completa per lottizzazioni;
4. stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, ed il loro trasporto, il loro smaltimento/trattamento, la separazione e frantumazione, costruzione e gestione di discariche e/o impianti sia pubblici che privati;
5. gestione officina, in proprio e/o conto terzi, per la manutenzione di veicoli stradali e natanti;

6. intermediazione sui rifiuti e commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;
7. progettazione, costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (energia solare, energia termica, energia eolica, energia elettrica, energia derivante dalla trasformazione dei rifiuti, materiali simili o recuperati).
8. progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento reflui e teleriscaldamento e/o delle reti di teleriscaldamento anche in qualità di concessionario.
9. progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di biometano, vendita di biometano.

La società potrà condurre la propria attività d'impresa tanto mediante l'utilizzo di aziende proprie quanto di terzi per il tramite di relativi contratti di affitto.

La società potrà gestire ovvero concedere in gestione, anche parzialmente, gli impianti aziendali contemplati nell'oggetto sociale.

La società potrà comunque compiere qualsiasi attività industriale e commerciale che direttamente o indirettamente abbia attinenza con l'oggetto sociale.

Nei limiti di legge e strumentalmente al raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie inclusa la prestazione di fidejussioni e garanzie, anche reali, in genere a favore di terzi che saranno ritenute necessarie, utili ed opportune per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà anche assumere direttamente od indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese.

La società potrà anche creare e assumere rappresentanze e/o rapporti di collaborazione, concessioni o aziende, con altre società e/o organizzazioni italiane o estere aventi oggetto affine, connesso o complementare al proprio, e istituire filiali, sia in Italia che all'estero.

3.3.2 La compagine societaria

Eco+Eco S.r.l. nasce il 1° novembre 2022, con efficacia degli effetti contabili e fiscali a valere dal 1° gennaio 2022, attraverso la fusione per incorporazione di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (nata nel 2006) in Eco+Eco s.r.l. e la variazione della denominazione sociale di quest'ultima in Eco+Eco S.r.l.

La riorganizzazione societaria ha portato alla creazione di un'unica società proprietaria di due stabilimenti che collaborano in modo sinergico e coordinato: uno per il trattamento, valorizzazione energetica e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (Eco+Eco Valorizza) e uno per la gestione, raccolta, selezione e recupero di rifiuti da raccolta differenziata (Eco+Eco Ricicla).

L'approvazione del progetto di fusione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eco-Ricicli Veritas S.r.l. e di Eco+Eco s.r.l., entrambe controllate da Veritas S.p.A. e sottoposte a direzione e coordinamento della medesima, persegue molteplici obiettivi:

- la razionalizzazione delle società partecipate da Enti pubblici (obiettivo inserito all'interno del Piano industriale 2021-23 del Gruppo Veritas);
- il rafforzamento dell'identità industriale all'interno dell'Ecodistretto di Porto Marghera;
- la creazione di massa critica industriale e commerciale nell'ambito del mercato del trattamento industriale dei rifiuti;
- la creazione di un soggetto più forte finanziariamente e con maggiore accessibilità al credito per gli sviluppi tecnologici;
- la condivisione dei punti di forza organizzativi, industriali e commerciali attraverso l'unione efficiente delle due strutture.

La partecipazione al 31/12/2023 di Savno Spa nella società denominata "ECO + ECO SRL" con sede in Via della Geologia, 31 P.I^A a Venezia (VE) (C.F. e P.IVA 03071410272) con Capitale sociale di Euro 65.361.166, corrisponde al 1,05% del capitale sociale.

Originariamente la partecipazione è stata acquisita in data 12 dicembre 2017 nella società denominata "ECOPROGETTOVENEZIA SRL" per una quota del 2% del Capitale Sociale pari ad un valore di Euro 842.400 per Euro 1.102.060 (comprensivo delle spese notarili relative).

La partecipazione nella società Ecoprogetto Venezia Srl a fine 2019 ha subito una "diluizione" a seguito dell'aumento di Capitale del socio V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., portando la proprietà dal 2% all'1,57%.

Successivamente con atto di fusione per incorporazione è stata incorporata la società ECO-RICICLI VERITAS SRL in ECOPROGETTO VENEZIA SRL, modificando la denominazione in "ECO + ECO SRL" aumentando il Capitale Sociale a Euro 65.361.166.

Nel corso dell'anno 2023 ECO + ECO SRL ha proposto un aumento di Capitale Sociale necessario a far fronte agli investimenti programmati. L'aumento non è stato sottoscritto da Savno Spa, andando così a diluire ulteriormente la partecipazione che attualmente si attesta al 1,05%.

La compagine sociale al 31.12.2023 è la seguente:

Soci	Quote	Valore nominale in Euro
VERITAS. S.P.A.	61,09%	49.139.598
BIOMAN S.P.A.	20,59%	16.559.712
ASVO S.P.A.	12,88%	10.357.129
AGRILUX S.R.L.	2,62%	2.106.000
SAVNO S.P.A.	1,05%	842.400
TREVISAN S.P.A.	0,90%	721.951
IDEAL SERVICE SOC. COOP	0,88%	705.234
Totale	100%	80.432.024

5.3.3 I dati economici

I dati economici salienti sono riportati nella tabella seguente:

VOCI DI BILANCIO	2021	2022	2023
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
capitale sociale	53.607.273	65.361.166	80.432.024
patrimonio netto	47.591.566	61.332.385	83.557.621
valore della produzione	32.433.047	92.499.842	97.575.828
utile d'impresa	375.935	454.910	454.535

Risultato d'esercizio (importi in euro)				
2019	2020	2021	2022	2023
<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
- 6.302.851	- 2.409.632	375.935	454.910	454.535

3.3.4 I servizi resi alla cittadinanza

L'obiettivo di Eco+Eco s.r.l. è principalmente la valorizzazione energetica dei rifiuti urbani residui raccolti e la riduzione della quantità di rifiuti che finiscono in discarica.

Tale missione è nell'obiettivo di minimizzare i conferimenti a discarica, recuperando il massimo possibile anche dagli scarti di lavorazione dei processi interni, massimizzando i conferimenti del CDR / CSS alla centrale termoelettrica "A. Palladio" di Fusina, per il suo utilizzo in cocombustione con il carbone.

3.3.5 Verifica delle attività svolte da Eco+Eco S.r.l. ai sensi degli art. 4, 5 e 20 del D. Lgs. 175/2016

L'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 così recita:

"Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

Eco+Eco s.r.l. è società a partecipazione mista pubblico-privata con partecipazione maggioritaria di Veritas S.p.a. creata per la valorizzazione energetica dei rifiuti urbani residui raccolti e la riduzione della quantità di rifiuti che finiscono in discarica: Savno S.p.a. ed Eco+Eco s.r.l. (allora Ecoprogetto S.r.l.) in data 4 aprile 2018 hanno sottoscritto il contratto per servizi di trattamento rifiuto urbano non differenziato CER 200301 prodotti da Savno S.p.a. per il periodo 1.1.2018 -31.12.2022, con possibilità di rinnovo del servizio successivo a tale data, fissando in Euro 121/tonn COD CER 20 03 01 (R.U.R.) franco bocca di impianto per il periodo 1.1.2018 - 31.12.2019, con aggiornamento ISTAT, salvo variazioni ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ed applicazione di tariffa equivalente a quella applicata al socio di maggioranza Veritas S.p.a. per il periodo 1.01.2010-31.12.2022.

Con deliberazione n. 10 del 25.07.2017 l'Assemblea consorziale aveva autorizzato il Presidente del Consorzio, socio di Savno al 60%, nell'ambito dell'Assemblea dei Soci di Savno S.p.a., all'acquisto del 2% (ora 1,29%) della società Eco+Eco s.r.l. (allora Ecoprogetto S.r.l.) con la contestuale sottoscrizione da parte di Savno S.p.a. di appositi accordi commerciali o patti parasociali finalizzati al conferimento del rifiuto secco del bacino "Sinistra Piave" negli impianti di Eco+Eco s.r.l., in modo da rendere "stabile ed autonoma" la gestione dei rifiuti del bacino.

Tale provvedimento fu trasmesso con nota prot. 512 del 10.08.2017 alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo in Venezia e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in Roma in adempimento all' art. 5 comma 3 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175.

L'acquisizione da parte di Savno S.p.a. della partecipazione in Eco+Eco s.r.l. rientrava e rientra nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 175/2016, per lo svolgimento del servizio pubblico generale di gestione integrata dei rifiuti urbani del bacino Sinistra Piave da parte del gestore Savno S.p.a.: si rinvia all'atto di autorizzazione sopracitato per le motivazioni analiticamente riportate a supporto dell'acquisizione della suddetta partecipazione. Al riguardo, a posteriori, preme sottolineare come tale partecipazione è divenuta oggi strategicamente ancor più importante per lo smaltimento del rifiuto secco del bacino "Sinistra Piave", visto **il continuo aumento dei costi di recupero degli ingombranti, la saturazione degli impianti e la difficoltà di ubicare il CSS e gli scarti (191212).**

In data 12.12.2017 Savno S.p.a. con atto di cessione di quota di società a responsabilità limitata n. 107518 di Rep. E N. 20036 di Racc. a firma del notaio Sandi Massimo- Luigi, registrato presso l'Ufficio delle Entrate – Ufficio Territoriale di San Donà di Piave il 28.12.2017 al n. 3284 serie 1T acquistò da Agrilux s.r.l. una quota di nominali Euro 842.400,00, pari al 2% del capitale sociale di Euro 42.120.000,00 della Eco+Eco s.r.l..

Alla luce di quanto sopra, richiamate e confermate le considerazioni e motivazioni riportate nella deliberazione del Consorzio n. 10 del 25.07.2017, tenuto conto dell'attuale difficoltà a reperire nella Regione del Veneto (ambito territoriale ottimale ex L.R. 52/2012) impianti di trattamento e valorizzazione del secco e discariche per lo smaltimento finale, si ritiene che Eco+Eco s.r.l. svolga per conto di Savno S.p.a., gestore del servizio integrato di rifiuti urbani nel bacino "Sinistra Piave", un servizio di interesse economico generale, strumentale alla miglior gestione del trattamento del rifiuto secco residuo ricadendo nella fattispecie di cui agli art. 4, comma 2, lettere a) e d) del D.Lgs. 175/2016.

L'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016, rubricato "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" così recita:

"Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15".;

e ancora al comma 2:

"I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”

Si esaminano punto per punto le rilevazioni da effettuare secondo i punti di cui al comma 2:

- a) la partecipazioni del Consorzio in Eco+Eco s.r.l., si ritiene, possa rientrare nella categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 175/2016;
- b) la società Eco+Eco s.r.l. risulta avere una dotazione di dipendenti (in Ecoprogetto S.r.l. il numero è stato pari a 60 nel 2019, 66 nel 2020, 62 nel 2021, 254 nel 2022 e 213 nel 2023 contro la presenza di un Consiglio di Amministrazione costituito attualmente da 5 membri:

Numero medio dipendenti	2020	2021	2022 (dopo la fusione)	2023
	66	62	254	213

- c) il Consorzio non possiede partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società Eco+Eco s.r.l. nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a un milione di euro: infatti si sono verificati ricavi per vendite e prestazioni medi nel triennio 2021, 2022 e 2023 pari a € 70.745.916 come si ricava dal seguente prospetto:

Ricavi vendite e prestazioni	2021	2022 (dopo la fusione)	2023	Media
	€ 31.690.408	€ 87.363.704	€ 93.183.636	€ 70.745.916

- e) Eco+Eco s.r.l. non ha prodotto risultati negativi per quattro dei cinque esercizi precedenti: infatti negli ultimi 5 esercizi si sono avuti i seguenti risultati:

Utili dell'esercizio	2019	2020	2021	2022	2023
	-€ 6.302.851	-€ 42.777.548	€ 375.935	€ 454.910	€ 454.535

- f) Eco+Eco s.r.l. opera un costante monitoraggio e controllo dei costi mirando costantemente al loro contenimento ed investe nell'impiantistica per il trattamento dei rifiuti;

- g) Eco+Eco s.r.l., per le motivazioni sopra addotte, non necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Sezione 4. Riepilogo misure di razionalizzazione

Alla luce delle verifiche condotte nei precedenti paragrafi si sintetizzano le misure previste nella presente revisione periodica delle partecipazioni del Consorzio per i servizi di igiene del territorio ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d.lgs. 175/2016 al 31.12.2021:

SOCIETÀ PARTECIPATA	MISURE DA ADOTTARE
Savno S.p.a.	<u>Mantenimento della partecipazione</u>
BioMan S.p.a.	<u>Mantenimento della partecipazione</u>
Eco+Eco s.r.l.	<u>Mantenimento della partecipazione</u>

Conclusioni

Le partecipazioni societarie del Consorzio Igiene del Territorio sono finalizzate alla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani con i risultati in termini qualitativi e ed economici raggiunti, sopra succintamente esposti, e per le considerazioni sopra esposte, alla luce anche dei risultati conseguiti in termini di risultati ambientali ed efficienza economica, allo stato attuale non necessitano di razionalizzazione.

Conegliano, 30 novembre 2024

IL PRESIDENTE
Dott. Roberto Campagna

